

CAMERA PENALE “VITTORIO CHIUSANO”

DEL PIEMONTE OCCIDENTALE E VALLE D’AOSTA



Aderente all’Unione delle Camere Penali Italiane

LETTERA APERTA A TUTTI I PARLAMENTARI E LE PARLAMENTARI ELETTI NEL PIEMONTE E NELLA VALLE D’AOSTA.

Onorevoli Deputate e Deputati e Onorevoli Senatrici e Senatori,

venerdì 12 luglio scorso è terminato il periodo di tre giorni di astensione dalle udienze degli avvocati penalisti italiani, promossa dall’Unione delle Camere Penali Italiane per denunciare pubblicamente tanto la mancanza di serie riforme strutturali e di ripensamento dell’esecuzione penale, quanto l’irresponsabile indifferenza della politica di fronte al dramma delle gravi condizioni delle carceri, **determinato, prevalentemente, dall’illegale sovraffollamento**, causa non secondaria dell’inarrestabile catena di suicidi ai quali assistiamo quotidianamente.

L’astensione dalle udienze si è accompagnata alla Maratona Oratoria “*Non c’è più tempo*”, che si è svolta in tutta Italia e che ha visto la partecipazione non solo di avvocati, ma anche di operatori e volontari, che a vario titolo prestano la propria opera nelle carceri o in favore dei detenuti, di magistrati, di esponenti dell’associazionismo e delle istituzioni civili e religiose oltre che di cittadini attivi, che hanno voluto prendere la parola per denunciare una situazione che tocca la coscienza civile.

Nel frattempo i suicidi dei detenuti non accennano ad arrestarsi. Sono 55 gli uomini e le donne, affidati alla cura e alla custodia dello Stato, che si sono tolti la vita dall’inizio di quest’anno ad oggi.

Il prossimo 17 luglio prosegue alla Camera dei Deputati la discussione della proposta di legge n. 552, d’iniziativa dell’on. Roberto Giachetti, che si prefigge di portare a 60 giorni la liberazione anticipata ordinaria (al posto degli attuali 45 giorni ogni sei mesi di pena espiata) e di concedere, come provvedimento *una tantum*, a chi ha già fruito della liberazione anticipata ordinaria un’ulteriore riduzione di 30 giorni per ogni semestre di pena espiata, con decorrenza 1° gennaio 2016 e per due anni successivi all’entrata in vigore della legge.

A noi pare che, a fronte dell'eccezionale e drammatica emergenza nella quale si trova oggi la popolazione detenuta, **costretta a vivere in una condizione disumana e degradante contraria alla Costituzione ed alle Convenzioni Internazionali**, ed al fine di provare a ripristinare un minimo parametro legale all'interno degli istituti penitenziari, in assenza di altre e più incisive proposte di riforma, **non si possa che approvare un provvedimento di legge che consenta immediatamente di ridurre il numero dei reclusi.**

Per questi motivi **Vi rivolgiamo un appello** affinché ognuno di Voi si pronunci **per la più rapida approvazione della proposta di legge "Giachetti"**.

Vi chiediamo altresì di esprimerVi pubblicamente su tale proposta e chiediamo ai parlamentari contrari a tale provvedimento di esplicitare i motivi di un eventuale dissenso, che francamente ci parrebbe ingiustificato.

Il Consiglio Direttivo